

FRUTTA Ottima pezzatura, colorazione e consistenza del prodotto alla fine della raccolta

Fragola, regina di filiera per la qualità e il prezzo

Favorevoli l'andamento climatico e il calo della concorrenza estera
In Veneto coltivati 246 ettari
l'80% è nella pianura veronese

Luca Fiorin

●● Il freddo ha dato una mano alle fragole, che quest'anno sono di ottima qualità, per pezzatura, colorazione e consistenza. E anche per quanto riguarda i prezzi la stagione, che nel Veronese si chiuderà nei prossimi giorni, può essere definita soddisfacente.

Confagricoltura «All'inizio del ciclo il caldo ha favorito la crescita dei frutti e la domanda sul mercato è stata subito forte e poi il meteo ci ha aiutato, con temperature fresche di notte, che hanno favorito una maturazione equilibrata e graduale», dichiara Damiano Valerio, che amministra un'azienda agricola a Raldon, fa parte di Confagricoltura ed è vicepresidente dell'Associazione fragolicoltori della pianura veronese. «Fortunatamente non ci sono stati danni da gelate e anche l'iniziale carenza di produzione è stata recuperata in seguito; i frutti sono grandi e dolci, le varietà richieste sono la Clery, molto apprezzata nei Paesi nordici, la Sibilla e l'Anthea».

Salvo che nelle aziende che hanno varietà riflorenti, come l'Elsanta, che proseguiranno con la raccolta fino alla fine giugno, nell'area in cui si concentra la produzione veronese, che è compresa fra Raldon, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, la raccolta sta finendo. «Possiamo stimare un aumento dei prezzi del 10% rispetto all'anno scorso e c'è un'ottima richiesta dai Paesi del Nord», afferma Valerio.

Cia - Agricoltori Italiani

«All'aperto c'è stato poco prodotto, ma per quanto riguarda i frutti in coltura protetta siamo soddisfatti, anche perché non ci sono stati grossi problemi fitosanitari», aggiunge Andrea Lavagnoli, il presidente di Cia-Agricoltori italiani. «Il mercato ha recepito bene le nostre fragole sia perché c'era meno prodotto proveniente dal Sud Italia e dalla Spagna e sia perché l'emergenza Covid ha indotto i consumatori a preferire il prodotto italiano, che è di qualità superiore», continua.

Coldiretti Anche Giorgio Girardi, il responsabile del settore ortofrutta di Coldiretti Verona, parla di «annata positiva» per le fragole veronesi. «Il clima è stato favorevole», dichiara Girardi, «in considerazione del fatto che la maggior parte delle produzioni scaligere sono coltivate in serra e dunque al riparo da episodi di maltempo e gelate e sono positivi anche i prezzi», rimarca. «A causa del clima freddo, si registra un ritardo nella maturazione di altre colture frutticole veronesi tipiche del periodo, così da rendere in questo momento la fragola come la regina della frutta», sottolinea.

I numero della coltura In Veneto, va ricordato, sono 246 gli ettari coltivati a fragole (dati 2020, elaborati da Cso, Centro servizi ortofrutticoli Italy di Ferrara che associa una settantina di aziende di produzione e commercializzazione di frutta) su 3.646 totali in Italia, di cui l'80% in provincia di Verona.



Fragole Una coltivazione in tunnel nel Veronese

